

## domande&risposte

*amici di casa*

a cura di Mariacristina Panella

**Sono la proprietaria di un incrocio setter di 5 anni; da alcuni mesi ha spesso fastidio alle orecchie, che manifesta scuotendo la testa e grattandosi. Dall'orecchio esce molto cerume scuro. Ho provato a curarlo con gocce per le orecchie, ma non hanno risolto il problema. Che cosa posso fare?**

Silvia, Cremona

**L**e otiti sono un problema molto diffuso in medicina canina e quelle croniche sono particolarmente frustranti, anche dal punto di vista terapeutico. Tenga presente che, spesso, alla base del disturbo ci può essere un'allergia alimentare. Le consiglio, quindi, oltre al trattamento locale del caso, anche una dieta privativa con cibo ipoallergenico per sei-otto settimane, da mantenere se il risultato ottenuto è soddisfacente.

**Ho un persiano maschio (non puro, castrato) di 10 anni, che da un anno soffre di ragadi anali, con feci molto secche e piccole perdite rossastre. Il veterinario mi ha consigliato di mettere un po' d'olio nel cibo: ho provato, ma non mangia più.**

**Non ho usato la pomata prescritta perché temo che, leccandosi, gli possa fare male. Come mai ha questo problema? È un gatto molto curato e nutrito con cibo di ottima qualità. Ho notato anche che beve pochissimo...**

Maria Antonietta, via email

Per risolvere il problema bisogna lavorare sulla riduzione della consistenza del materiale fecale. A tale scopo, esistono in commercio croccantini contenenti psillyum oppure prodotti in polvere (Fibrafos) contenenti un tipo di fibra che idrata le feci, ammorbidendole. Per agire sulle ragadi, le consiglio anche un rimedio omeopatico a base di Paeonia: due compresse al dì per 30 giorni.



**Anche cani e gatti possono essere celiaci? Se la risposta è sì, quali sono i sintomi e come viene diagnosticata la malattia in queste specie?**

Giulia, Genova

In effetti, l'intolleranza o l'allergia al glutine è possibile anche nel cane. Si sospetta in caso di problemi digestivi cronici, con vomito ricorrente e diarrea cronica o frequente, borborigmi intestinali e abnorme ingestione di erba. Questi

sintomi sono anche comuni a intolleranze alle proteine animali. In caso di sospetto, non essendoci test allergologici validi, viene impostata una dieta privativa (commerciale o casalinga) che consiste nel fornire una fonte proteica mai usata e carboidrati privi di glutine. Le associazioni classiche sono a base di carne di maiale, cavallo o cervo per quanto riguarda la quota proteica, e piselli, riso e patate per quella di carboidrati. Non vanno dati altri alimenti per quattro-sei settimane, valutando la risposta alla dieta per decidere se proseguirla.



dottor Fabio Cerri, veterinario a Milano.



### saperne di più

#### TUTTO SULLA PET THERAPY

Sabato 26 novembre dalle 15 alle 17, nella sede del garden center [Viridea](http://www.viridea.it) di Collegno (To), si svolgerà un incontro gratuito organizzato in collaborazione con l'associazione Psychological educational treatment & therapy di Torino, per approfondire le dinamiche della relazione uomo-cane e i vantaggi che ne derivano. Due psicologhe parleranno della possibilità di impiego di alcuni cani da compagnia a fini curativi, approfondendo le caratteristiche di questo approccio, spiegando a chi può essere utile e quali sono le razze canine più indicate. Le esperte illustreranno anche come si realizza un progetto curativo e che cosa succede in pratica durante il suo svolgimento. Per informazioni: [www.viridea.it](http://www.viridea.it)

**Scrivete a Viversani e belli**  
Domande&risposte amici di casa corso di Porta Nuova 3/A, 20121 Milano, oppure email [posta@viversaniebelli.com](mailto:posta@viversaniebelli.com)

→ L'OTITE RICORRENTE NEL CANE PUÒ ESSERE

CAUSATA ANCHE DA UN'ALLERGIA ALIMENTARE